

LE NOVITÀ DELL'EDIZIONE 2024 DEL PROGETTO MEV(I)

LA MORTALITÀ EVITABILE DURANTE LA PANDEMIA DI COVID-19

Il Centro Studi Nebo ha acquisito gli ultimi dati rilasciati dall'Istat lo scorso gennaio relativi all'*Indagine su decessi e cause di morte*, aggiornati al 2021 e disaggregati per provincia, sesso, età e causa di morte e quantificato la componente di mortalità per cause prevenibili o trattabili per gli anni che vanno dal 2011 al 2021, inclusi quindi i due anni condizionati dall'epidemia di COVID-19.

L'analisi è stata condotta in linea con la metodologia già consolidata e sulla base dell'ultima versione della classificazione pubblicata da *OECD* ed *Eurostat* delle cause di morte evitabili, datata gennaio 2022; rispetto a quest'ultima, tuttavia, COVID-19 è stata trattata come voce a sé stante e non inclusa tra le cause evitabili (come previsto dalla classificazione) per semplificare la lettura in serie storica dei dati.

Come di consueto è stata stilata la classifica provinciale in base alla dimensione della mortalità evitabile.

CAUSE EVITABILI: LA LETTURA DEI DATI SECONDO IL RAZIONALE

Per meglio approfondire l'analisi per causa sul territorio nazionale, le due grandi classi in cui tradizionalmente si articola la mortalità evitabile sono state ulteriormente suddivise in sottovoci che meglio identificano il razionale dell'inclusione; in particolare:

- alla **mortalità prevenibile** afferiscono i decessi per cause correlate con fumo, alcol e stili di vita, con incidenti e suicidi oppure con malattie vaccinabili e altre carenze in tema di prevenzione primaria;
- alla **mortalità trattabile** afferiscono i decessi per cause correlate a carenze in tema di diagnosi precoce e terapia oppure di trattamento e qualità delle cure.

Online gli Indicatori 2011-2022 per Regione e Provincia

In occasione del 10° anniversario dalla nascita del Progetto MEV(i) è stato ridisegnato il portale dedicato all'iniziativa e resa pubblicamente accessibile la **consultazione** in formato tabellare e grafico di un vasto set di indicatori elaborato a valere sulla Banca Dati MEV(i).

Oltre al contesto demografico, sono presenti le due sezioni relative rispettivamente alla mortalità evitabile, definita per le età al di sotto dei 75 anni, e alla mortalità generale, riferita a tutte le età ed esposta per gruppo di causa. Gli indicatori sono disponibili per genere e per classi di età: bambini e ragazzi fino ai 14 anni, adulti dai 15 ai 64 anni, anziani dai 65 ai 74 anni e, per la mortalità generale, di 75 anni o più.

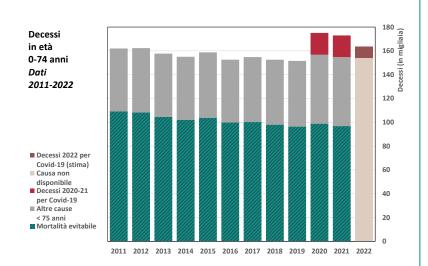


MORTALITÀ E COVID: DATI DI SINTESI

Il grafico a destra mostra come nei nove anni pre-pandemia il numero di decessi totali entro i 74 anni di età sia andato generalmente diminuendo, così come il numero dei decessi per cause evitabili.

Al netto della mortalità per CO-VID-19, il decremento delle due serie si è interrotto nel 2020 per riprendere nel 2021.

I dati 2011-2021 sono elaborati a valere sulle annuali *Indagini su* decessi e cause di morte dell'Istat, non ancora disponibili per l'anno



2022; l'istogramma riporta pertanto, per quest'ultimo anno, il valore rilevato dalle statistiche dei *cancellati dall'anagrafe per decesso* dell'Istat; la quota dei decessi attribuibili a COVID-19 è una stima del Centro Studi Nebo in base ai dati della *Sorveglianza integrata COVID-19* diffusi dall'Istituto Superiore di Sanità.

Riguardo alla quota di mortalità evitabile, nel biennio 2020-2021 i decessi correlabili a cause contrastabili con interventi di prevenzione primaria, secondaria e terziaria sono quantificabili, a livello nazionale, in poco meno di 100.000 casi annui, dato in linea con il triennio immediatamente precedente, come evidenziato nella tavola in questa pagina, che sintetizza la casistica sulla quale sono stati elaborati gli indicatori di mortalità generale ed evitabile dell'edizione 2024 di MEV(i).

L'epidemia di COVID-19, tuttavia, ha avuto un impatto (diretto o indiretto) sensibilmente disomogeneo sulle diverse cause di morte, afferenti o meno all'area della mortalità evitabile; a titolo di esempio, alcune strategie per il contenimento della diffusione del virus come il *lockdown* hanno comportato una riduzione degli incidenti stradali con un effetto visibile nell'immediato; di contro, i gravi problemi organizzativi causati dallo straordinario contesto prodotto dalla pandemia hanno comportato ritardi nella diagnosi di patologie trattabili se affrontate tempestivamente, con presumibili riflessi che saranno riscontrabili anche nel medio-lungo periodo.

È appena il caso di ricordare che le statistiche condotte sulle schede di morte rappresentano solo uno degli strumenti utili alle valutazioni epidemiologiche e in questo senso è necessario che siano integrate, per una corretta lettura e una migliore interpretazione, in un più ampio cruscotto di indicatori sullo stato di salute e sui determinanti che ne condizionano le caratteristiche.

Decessi per causa 0-74 anni, con evidenza della quota evitabile, e 75 anni e più

Valori assoluti in migliaia - Media del biennio 2020-2021 e confronto con media del triennio 2017-2019

| | Media annua nel biennio 2020-2021 | | | | Media annua nel triennio 2017-2019 | | | |
|---|-----------------------------------|---------------|-----------|--------|------------------------------------|---------------|-----------|--------|
| Cause di morte | < 75 anni (d | di cui evit.) | > 74 anni | Totale | < 75 anni (a | li cui evit.) | > 74 anni | Totale |
| Tumori maligni | 69,3 | (43,5) | 96,8 | 166,1 | 71,2 | (45,4) | 98,3 | 169,5 |
| Malattie del sistema circolatorio | 31,5 | (25,3) | 189,9 | 221,5 | 30,3 | (24,1) | 187,5 | 217,8 |
| Malattie dell'apparato respiratorio | 7,5 | (5,4) | 43,6 | 51,0 | 7,0 | (5,5) | 45,7 | 52,7 |
| Mal. endocrine, nutriz. e metabol. | 7,2 | (5,1) | 25,9 | 33,1 | 6,3 | (4,5) | 22,5 | 28,7 |
| Mal. sist. nervoso e organi dei sensi | 6,7 | (0,6) | 25,6 | 32,3 | 5,9 | (0,6) | 24,2 | 30,1 |
| Segni, sint. e stati morb. mal definiti | 5,2 | | 20,0 | 25,2 | 4,5 | | 16,1 | 20,6 |
| Altre cause | 28,3 | (18,0) | 95,0 | 123,3 | 27,8 | (18,2) | 90,5 | 118,3 |
| Totale escl. COVID-19 | 155,7 | (97,8) | 496,8 | 652,5 | 153,0 | (98,2) | 484,9 | 637,9 |
| COVID-19 | 18,3 | | 52,8 | 71,0 | | | | |
| Totale decessi per tutte le cause | 174,0 | (97,8) | 549,5 | 723,6 | 153,0 | (98,2) | 484,9 | 637,9 |



MORTALITÀ EVITABILE PER REGIONE

MORTALITÀ 0-74 ANNI: EVITABILE (EVT), PER COVID-19 (COV) E PER ALTRE CAUSE (ALT)

Tassi std (per 10.000 resid.) - Biennio 2020-2021 e confronto con i trienni precedenti

| | 2011 | -2013 | 2014 | 2014-2016 | | 2017-2019 | | 2020-2021 | | |
|-----------------------|-------|-------|-------|-----------|-------|-----------|-------|-----------|-------|--|
| Regione | EVT | ALT | EVT | ALT | EVT | ALT | EVT | COV | ALT | |
| Piemonte | 19,58 | 9,45 | 18,36 | 9,28 | 17,55 | 9,29 | 16,68 | 3,89 | 9,02 | |
| Valle d'Aosta | 20,15 | 9,22 | 19,68 | 9,70 | 16,88 | 9,68 | 16,33 | 2,79 | 10,25 | |
| Lombardia | 18,26 | 8,95 | 17,00 | 8,90 | 15,66 | 8,72 | 15,25 | 4,25 | 9,14 | |
| Trentino Alto Adige | 17,28 | 8,12 | 16,02 | 8,50 | 14,22 | 8,28 | 13,42 | 2,36 | 8,90 | |
| Veneto | 17,32 | 9,35 | 16,05 | 9,22 | 14,86 | 9,06 | 14,10 | 2,08 | 8,94 | |
| Friuli Venezia Giulia | 19,85 | 10,10 | 17,57 | 9,89 | 16,60 | 9,31 | 15,91 | 2,80 | 9,54 | |
| Liguria | 19,08 | 10,92 | 17,54 | 10,37 | 16,77 | 10,65 | 16,13 | 3,07 | 10,42 | |
| Emilia Romagna | 17,87 | 8,85 | 16,58 | 8,89 | 15,48 | 8,68 | 14,65 | 2,94 | 8,85 | |
| Toscana | 17,31 | 8,99 | 16,51 | 8,90 | 15,51 | 8,65 | 14,67 | 2,07 | 9,19 | |
| Umbria | 17,68 | 8,34 | 16,20 | 8,47 | 14,95 | 8,20 | 15,15 | 2,11 | 8,03 | |
| Marche | 16,89 | 8,52 | 15,89 | 8,58 | 14,91 | 8,09 | 14,44 | 2,32 | 8,67 | |
| Lazio | 20,37 | 9,74 | 19,40 | 9,57 | 18,07 | 9,52 | 17,18 | 2,99 | 9,40 | |
| Abruzzo | 18,48 | 9,27 | 18,06 | 8,99 | 17,17 | 9,21 | 16,09 | 2,64 | 9,23 | |
| Molise | 18,63 | 9,94 | 17,58 | 10,08 | 18,27 | 9,89 | 18,42 | 3,38 | 10,26 | |
| Campania | 24,08 | 11,50 | 23,18 | 11,50 | 21,21 | 11,67 | 20,82 | 3,79 | 11,83 | |
| Puglia | 18,62 | 9,31 | 17,62 | 9,22 | 16,73 | 9,30 | 16,34 | 3,00 | 9,93 | |
| Basilicata | 19,14 | 9,36 | 18,83 | 9,46 | 17,31 | 9,99 | 16,28 | 2,00 | 10,00 | |
| Calabria | 20,19 | 10,46 | 19,47 | 10,22 | 18,60 | 10,15 | 18,13 | 1,67 | 10,77 | |
| Sicilia | 21,40 | 10,39 | 20,15 | 10,54 | 19,13 | 10,76 | 18,77 | 2,58 | 11,24 | |
| Sardegna | 20,33 | 10,02 | 19,08 | 10,11 | 17,99 | 10,00 | 17,85 | 1,59 | 10,39 | |
| Italia | 19,28 | 9,61 | 18,16 | 9,54 | 17,00 | 9,48 | 16,42 | 3,03 | 9,71 | |

Analogamente a quanto detto in termini assoluti, nel biennio 2020-2021 il tasso standardizzato di mortalità evitabile sembra seguire, sia pure in minore misura, l'andamento decrescente misurato per i tre trienni precedenti, fenomeno riscontrato anche a livello regionale pressoché ovunque, salvo limitate eccezioni. A livello territoriale la Campania si conferma sui valori più elevati; seguono Sicilia, Molise, Calabria e Sardegna, caratterizzate da valori sensibilmente superiori al valore medio nazionale, contrariamente a quanto si rileva per Trentino Alto Adige, Veneto, Marche, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Lombardia.

Al netto della mortalità per COVID-19 (esplicitata nella tavola in alto per completezza) è tuttavia interessante sottolineare come per le cause non classificabili come evitabili si rilevi, sempre nella fascia di età 0-74 anni, un evidente aumento nell'ultimo biennio analizzato, soprattutto a carico di alcune aree e in particolare in Calabria, Sicilia, Sardegna, regioni già in precedenza interessate da valori mediamente più elevati della media nazionale.

La valutazione dell'andamento nel tempo è di difficile interpretazione: la naturale variabilità della mortalità è condizionata in varia misura (e difficilmente quantificabile) da numerosi fattori legati alle dinamiche demografiche, socio-economiche, ambientali, e così via, che influiscono sul quadro epidemiologico ulteriormente modificato dalle straordinarie ricadute che su più fronti sono derivate dalla recente pandemia. A queste possono aggiungersi altri fattori confondenti; ad esempio, considerando che le prime diagnosi di COVID-19 sono datate a partire da fine febbraio, parte della casistica dovuta all'epidemia potrebbe essere stata classificata, a partire dall'inverno 2019-2020 e nei mesi immediatamente successivi, secondo altre cause di morte, evitabili o meno.

Per quanto detto, i risultati del Progetto MEV(i) rappresentano un contesto di riferimento per successivi e mirati approfondimenti su territori, cause di morte, caratteristiche della popolazione coinvolta. Sul portale dedicato sono disponibili (oltre ai riferimenti sito-bibliografici) rapporti, speciali e altri contributi realizzati a valere sul Sistema Informativo Nebo, materiali che offrono sia elementi di carattere metodologico che ulteriori spunti di riflessione.



CAUSE PREVENIBILI E TRATTABILI

Come si legge nel documento stilato da OECD ed Eurostat, gli indicatori di mortalità evitabile non esauriscono la misura della performance di un sistema sanitario ma costituiscono, in ogni caso, un valido punto di partenza per valutare i risultati delle politiche sanitarie nel contrastare i decessi che avvengono prematuramente per cause per le quali non si dovrebbe morire, riconducibili a due categorie principali:

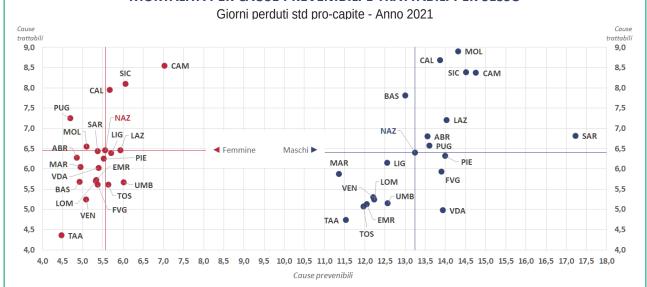
- ▶ la mortalità prevenibile, che riguarda le cause di morte che possono essere evitate principalmente attraverso efficaci interventi di sanità pubblica e di prevenzione primaria finalizzati a ridurre l'incidenza di malattie e di cause esterne quali traumatismi e avvelenamenti;
- ▶ la mortalità trattabile, che riguarda le cause di morte che possono essere principalmente evitate tramite efficaci e tempestivi interventi sanitari di prevenzione secondaria e trattamento finalizzati a ridurre la mortalità successivamente all'insorgenza della malattia; da notare che nell'ultima versione della classificazione il termine "treatable" ha sostituito il precedente "amenable" per rendere più chiara l'associazione di queste cause con gli interventi sanitari utili a contrastare la relativa mortalità.

L'analisi della mortalità evitabile attraverso queste due chiavi di lettura permette di evidenziare che gli ordini di grandezza delle cause di morte trattabili riferiti ai due sessi sono sostanzialmente sovrapponibili: in termini di giorni di vita perduti pro-capite (l'indicatore adottato da MEV(i) che oltre a tener conto del tasso standardizzato di decessi pondera gli stessi in base alla distanza tra l'età alla morte e la speranza di vita) il valor medio nazionale è pari a circa 6,5 sia per i maschi che per le femmine.

Come si vede dai grafici in questa pagina, attorno a questo valore i dati regionali risultano tuttavia eterogenei. I giorni perduti pro-capite variano: per le femmine, dai 4,4 registrati in Trentino Alto Adige e i 5,2 in Veneto fino agli 8 di Sicilia e Calabria e gli 8,5 della Campania; per i maschi, dal minimo di 4,7, ancora in Trentino Alto Adige, e i 5 in Valle d'Aosta agli 8,4 di Campania e Sicilia, 8,7 della Calabria, 8,9 del Molise.

Del tutto differente, invece, la dimensione della mortalità prevenibile, che nei maschi è mediamente due volte e mezzo quella delle femmine: a livello nazionale, i giorni perduti pro-capite per questa categoria sono di circa 5,6 nelle femmine contro i 13,3 dei maschi. Sul territorio, per le femmine i valori si attestano fra 4,5 (Trentino Alto Adige) e 6 (Sicilia), con l'unica eccezione della Campania, che raggiunge i 7 giorni perduti pro-capite, mentre gli indicatori maschili appaiono maggiormente eterogenei, restando al di sotto di 12 nelle Marche, in Trentino Alto Adige e in Toscana, attestandosi poco oltre i 14 nel Lazio, in Molise, in Sicilia e in Campania e superando i 17 in Sardegna.

MORTALITÀ PER CAUSE PREVENIBILI E TRATTABILI PER SESSO





CAUSE EVITABILI PER TIPO E SESSO

La classificazione OECD-Eurostat include una sintesi dei criteri utilizzati per l'inclusione delle singole voci dell'ICD tra le cause di mortalità evitabile, razionale che è stato acquisito nel Sistema Informativo Nebo adottando una codifica dedicata basata sulle motivazioni esplicitate.

Questa procedura ha consentito di dimensionare le voci in cui si articola la mortalità evitabile, evidenziando - come si vede nella tabella a destra - che al gruppo di cause correlate a tabacco, alcol ed errati stili di vita afferisce oltre la metà di tutta la mortalità evitabile.

Osservando il dettaglio di tali categorie per sesso e per anno nel periodo che va dal 2011 al 2021 e disegnato nei grafici in questa pagina, si può notare, ricordando che si riferisce ad eventi entro i 74 anni di età. che:

MORTALITÀ EVITABILE PER RAZIONALE DI INCLUSIONE DELLA CAUSA

Tassi std 0-74 anni (per 10.000 resid.) Biennio 2020-2021 e confronto con i trienni precedenti

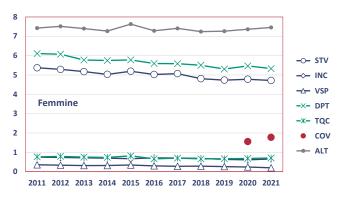
| | 2011- | 2014- | 2017- | 2020- |
|--|-------|-------|-------|-------------------|
| Categoria | 2013 | 2016 | 2019 | 2021 |
| Cause evitabili | 19,28 | 18,16 | 17,00 | 16,42 |
| Prevenibili | 11,97 | 11,24 | 10,48 | 9,88 |
| Fumo, alcol, stili di vita | 9,80 | 9,23 | 8,56 | 8,13 |
| Incidenti e suicidi | 1,69 | 1,56 | 1,53 | 1,44 |
| Vaccinaz. e sanità pubbl. | 0,47 | 0,45 | 0,38 | 0,31 |
| Trattabili | 7,31 | 6,92 | 6,52 | 6,54 |
| Diagn. precoce e terapia | 6,33 | 5,95 | 5,64 | 5,60 |
| Trattam. e qualità cure | 0,98 | 0,97 | 0,88 | 0,94 |
| Altre cause < 75 anni | 9,61 | 9,54 | 9,48 | 9,71 |
| Totale < 75 anni (escl. COVID) COVID-19 | 28,89 | 27,70 | 26,48 | 26,12 3,03 |

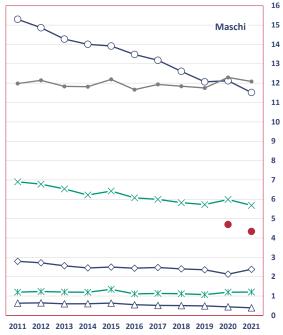
- gli ordini di grandezza delle singole componenti della mortalità maschile sono tutti maggiori rispetto a quelli femminili;
- il tasso standardizzato di mortalità maschile per i decessi legati a fumo, alcol ed errati stili di vita pur essendo sceso da oltre 15 a circa 11,5 risulta due volte e mezzo superiore a quello femminile (4,7);
- l'analogo indicatore relativo ai decessi correlabili a carenze in tema di diagnosi precoce e terapia è nel caso dei maschi di poco superiore a quello delle femmine;
- per entrambi i sessi le categorie numericamente più rilevanti (le due appena menzionate) decrescono lungo tutto il periodo, nel caso dei maschi con maggiore intensità;
- per entrambi i sessi la curva relativa alle altre cause ha un andamento pressoché costante nel tempo.

MORTALITÀ EVITABILE PER RAZIONALE DI INCLUSIONE DELLA CAUSA E PER SESSO

Tassi std 0-74 anni (per 10.000 resid.) - Anni 2011-2021

Legenda: mortalità per cause prevenibili, cioè correlate a fumo, alcol, stili di vita (STV), a incidenti e suicidi (INC) o a malattie vaccinabili e ad altre carenze di prevenzione primaria (VSP); mortalità per cause trattabili con diagnosi precoce e terapia (DPT) o con migliori trattamenti e qualità delle cure (TQC); mortalità per COVID-19 (COV); mortalità per altre cause escluse tutte le precedenti (ALT).







CLASSIFICA PER PROVINCIA - MASCHI

Giorni di vita perduti std pro-capite - Media annua biennio 2020-2021 e confronto con media annua triennio 2017-2019, con indicazione della variazione tra i due indicatori (elevata, moderata, bassa)

| Provincia | a 20-21 var. | 17-19 | | Provir | ncia | 20-21 var. | 17-19 |
|---|--|---|---|--|---|--|---|
| Provincia 1 Monza e 2 Firenze 3 Rimini 4 Treviso 5 Modena 6 Lecco 7 Pesaro e 8 Padova 9 Verona 10 Trento 11 Siena 12 Bologna 13 Grosseto 14 Fermo 15 Milano 16 Reggio E 17 Bolzano 18 Vicenza 19 Genova 20 Arezzo 21 Ravenna 22 Ancona 23 Pistoia 24 Forli'-Ces 25 Prato 26 Brescia 27 Parma 28 Pisa 29 Venezia 30 Ascoli Pic 31 Perugia 32 Barletta A 33 Varese 34 Lucca 35 Lodi 36 Como 37 Macerata 38 Bari 39 Savona 40 Livorno | Brianza 15,45 ↓ 15,67 ↓ 15,67 ↓ 15,89 — 15,99 — 16,17 ↓ Urbino 16,27 ↓ 16,29 ↓ 16,31 ↓ 17,04 ↓ 17,05 ↓ 17,10 ↓ 17,13 ↓ 17,14 — 17,13 ↓ 17,14 — 17,39 ↓ 17,39 ↓ 17,39 ↓ 17,39 ↓ 17,39 ↓ 17,39 ↓ 17,53 ↓ 17,61 — 17,69 ↓ ena 17,72 — 17,74 ↓ 17,85 — 17,72 — 17,74 ↓ 17,85 — 17,87 ↓ 18,24 ↓ ↓ 17,85 — 17,87 ↓ 18,24 ↓ ↓ 18,51 ↓ 18,52 — 18,41 — 18,43 ↓ 18,48 ↓ 18,51 ↓ 18,52 — 18,56 — 18,61 — 18,89 — 19,04 ↓ | 17-19 16,96 17,25 17,21 16,57 16,64 17,33 17,45 17,32 18,38 17,87 18,73 18,36 18,46 18,11 17,69 18,84 19,20 19,32 19,22 18,44 19,98 18,34 19,33 18,19 17,38 19,44 19,98 18,34 19,33 18,19 17,38 19,44 19,98 18,34 19,33 18,19 17,38 19,44 19,98 18,34 19,33 18,19 17,38 19,44 19,81 19,73 20,21 17,73 19,04 19,53 20,24 19,60 18,34 18,18 18,75 19,16 20,09 | 3 5 4 1 2 7 9 6 20 12 24 19 22 14 10 27 30 34 31 21 43 17 35 16 8 36 25 41 40 45 11 28 38 46 39 18 15 26 29 44 | 54 55 56 57 58 59 60 61 62 63 64 65 66 67 77 77 78 79 80 81 82 83 84 85 86 87 88 89 90 91 92 93 | Mantova Pescara Gorizia Cremona Roma Lecce Rieti Potenza Belluno Brindisi Cuneo L'Aquila Ferrara Piacenza Taranto Alessandria Avellino Ragusa Catanzaro Asti Cagliari Palermo Benevento Campobasso Matera Imperia Salerno Viterbo Cosenza Vibo Valentia Sassari Catania Reggio Calabria Trapani Sondrio Biella Latina Rovigo Oristano Pavia | 20,02 | 19,30 32 22,52 76 21,98 70 20,24 47 21,47 63 20,67 50 20,99 55 22,30 75 20,85 52 21,85 68 20,88 53 21,17 59 22,68 78 21,09 59 22,16 73 22,52 77 23,95 96 23,84 94 21,77 65 21,24 61 23,68 91 23,63 90 23,74 93 21,38 62 23,36 88 22,82 80 23,34 87 23,97 97 25,30 104 21,93 69 22,04 72 18,63 23 24,72 101 23,49 89 |
| 33 Varese 34 Lucca 35 Lodi 36 Como 37 Macerata 38 Bari 39 Savona | 18,43 ↓ 18,48 ↓ 18,51 ↓ 18,52 — 18,56 — 18,61 — 18,89 — 19,04 ↓ 19,09 — arrara 19,18 — 19,23 — | 19,53 20,24 19,60 18,34 18,18 18,75 19,16 | 38 46 39 18 15 26 29 | 86 87 88 89 90 91 92 93 94 95 96 | Reggio Calabria Trapani Sondrio Biella Latina Rovigo Oristano | 22,30 — 22,33 ↓ 22,55 ↓ 22,70 — 22,70 — 22,72 †† 22,74 ↓ 22,84 — 22,88 — 23,03 ↓ 23,24 — | 23,34 87 23,97 97 25,30 104 21,93 69 22,04 72 18,63 23 24,72 101 |
| 44 Pordenor 45 Chieti 46 Aosta 47 Verbano 48 Udine Media na 49 Torino 50 Novara 51 Trieste 52 La Spezia 53 Teramo | e 19,26 ↑ 19,26 ↓ 19,36 ↓ 19,67 ↓↓ 19,77 — zionale 19,78 — 19,79 ↓ 19,83 ↓ 19,86 ↓ | 18,08 21,01 21,80 23,30 20,36 20,68 20,91 21,22 21,75 20,50 22,27 | 13 56 66 85 48 54 60 64 49 74 | 97 98 99 100 101 102 103 104 105 106 107 | Vercelli Messina Siracusa Caserta Nuoro Napoli Caltanissetta Crotone Enna Sud Sardegna Isernia | 23,39 † 23,57 — 24,15 — 24,20 — 24,98 ↓ 24,98 — 25,23 — 25,52 † 25,76 — 26,58 ↑ 27,03 ↑ | 22,04 71 22,84 82 24,30 98 25,23 103 26,74 107 25,43 105 25,43 106 23,71 92 24,65 100 25,08 102 23,88 95 |



CLASSIFICA PER PROVINCIA - FEMMINE

Giorni di vita perduti std pro-capite - Media annua biennio 2020-2021 e confronto con media annua triennio 2017-2019, con indicazione della variazione tra i due indicatori (elevata, moderata, bassa)

| | Provincia | 20-21 var. | 17-19 | Prov | incia | 20-21 var. | 17-19 |
|----------|--------------------------|--------------------|----------------------|----------|------------------------|--------------------|----------------------|
| 1 | Trento | 8,81 ↓ | 9,38 1 | 55 | Ancona | 11,73 — | 11,37 31 |
| 2 | Ascoli Piceno | 8,94 ↓ | 10,45 7 | 56 | Torino | 11,74 ↓ | 12,60 69 |
| 3 | Treviso | 9,55 — | 9,83 2 | 57 | Trieste | 11,80 — | 12,26 58 |
| 4 | Como | 9,60 ↓ | 11,13 25 | 58 | Livorno | 11,81 ↓ | 12,46 63 |
| 5 | Pordenone | 9,62 ↓↓ | 11,50 36 | 59 | Lecce | 11,82 ↓ | 12,69 74 |
| 6 | Bolzano | 9,74 — | 10,04 3 | 60 | Gorizia | 11,83 — | 12,15 54 |
| 7 | Teramo | 9,81 ↓↓ | 12,21 56 | 61 | Verbano C.O. | 11,83 ↓ | 12,82 75 |
| 8 | Verona | 9,97 ↓ | 10,66 14 | 62 | Terni | 11,91 ↑ | 11,14 26 |
| 9 | Rimini | 10,04 ↓ | 10,66 13 | 63 | L'Aquila | 11,93 — | 12,04 49 |
| 10 | Modena | 10,12 ↓ | 11,20 27 | 64 | Oristano | 11,94 — | 11,62 41 |
| 11 | Ravenna | 10,16 ↓ | 11,88 44 | | Media nazionale | , | 12,39 |
| 12 | Vicenza | 10,27 — | 10,40 6 | 65 | Ragusa | 12,08 ↓ | 13,03 81 |
| 13 | Padova | 10,31 — | 10,50 8 | 66 | Lodi | 12,21 — | 12,06 51 |
| 14 | Pisa | 10,37 ↓↓ | 12,22 57 | 67 | Vibo Valentia | 12,28 — | 12,63 70 |
| 15 16 | Pesaro e Urbino | 10,37 — | 10,63 10 | 68 | Sassari | 12,29 — | 12,37 60 |
| 16 17 | Brindisi | 10,42 ↓↓ | 12,90 78 10,64 11 | 69 70 | Biella | 12,33 ↓ | 13,52 92 |
| 18 | Monza e Brianza Siena | 10,56 — | , | 70 | Savona Bari | 12,33 — 12,37 ↑ | 12,18 55 11,50 37 |
| 19 | Matera | 10,58 — 10,60 — | 11,09 23 10,69 15 | 72 | Mantova | 12,37 ↑ 12,39 — | 12,05 50 |
| 20 | Fermo | 10,60 — | 11,72 42 | 73 | Frosinone | 12,39 — 12,47 ↓ | 14,23 99 |
| 21 | Lecco | 10,64 — | 10,13 4 | 74 | Latina | 12,47 ↓ | 13,37 87 |
| 22 | Parma | 10,65 — | 10,89 19 | 75 | Rieti | 12,51 ↑ | 11,20 28 |
| 23 | Brescia | 10,70 — | 10,64 12 | 76 | Sud Sardegna | 12,53 — | 12,35 59 |
| 24 | La Spezia | 10,78 ↓ | 11,76 43 | 77 | Viterbo | 12,53 ↓ | 13,64 93 |
| 25 | Arezzo | 10,78 ↓ | 11,51 38 | 78 | Roma | 12,53 ↓ | 13,47 91 |
| 26 | Prato | 10,83 — | 10,39 5 | 79 | Caltanissetta | 12,58 ↓ | 14,35 101 |
| 27 | Firenze | 10,83 — | 10,90 20 | 80 | Genova | 12,68 — | 12,65 72 |
| 28 | Venezia | 10,89 — | 11,42 33 | 81 | Avellino | 12,72 — | 12,48 64 |
| 29 | Macerata | 10,89 — | 10,72 16 | 82 | Vercelli | 12,75 ↓ | 13,90 96 |
| 30 | Cuneo | 10,90 ↓↓ | 12,84 76 | 83 | Pescara | 12,81 ↑ | 12,04 48 |
| 31 | Forli'-Cesena | 11,00 — | 10,83 18 | 84 | Massa Carrara | 12,86 — | 12,50 66 |
| 32 | Potenza | 11,07 ↓ | 12,41 62 | 85 | Foggia | 12,90 — | 12,38 61 |
| 33 | Pistoia | 11,07 ↓ | 12,13 53 | 86 | Campobasso | 13,07 ↑ | 11,42 32 |
| 34 | Chieti | 11,07 ↓ | 11,96 47 | 87 | Salerno | 13,11 ↓ | 14,43 102 |
| 35 | Milano | 11,12 — | 11,46 35 | 88 | Cremona | 13,22 — | 13,03 82 |
| 36 27 | Novara | 11,20 ↓ | 12,96 79 | 89 90 | Catanzaro | 13,22 ↑ | 12,49 65 |
| 37 38 | Bologna | 11,24 — 11,24 — | 11,42 34 11,56 40 | 90 | Sondrio | 13,24 — 13,29 — | 12,64 71 13,47 90 |
| 39 | Lucca Udine | 11,24 — 11,32 — | 11,53 39 | 92 | Cosenza Alessandria | 13,29 — 13,32 — | 13,14 84 |
| 40 | Cagliari | 11,43 — | 11,88 45 | 93 | Piacenza | 13,32 — 13,44 ↑ | 12,53 68 |
| 41 | Ferrara | 11,44 ↓↓ | 14,52 103 | 94 | Trapani | 13,45 ↓ | 14,69 104 |
| 42 | Reggio Emilia | 11,52 — | 11,27 29 | 95 | Pavia | 13,55 — | 13,41 88 |
| 43 | Aosta | 11,52 — | 11,10 24 | 96 | Benevento | 13,56 ↑ | 12,52 67 |
| 44 | Barletta A.T. | 11,53 ↓ | 12,99 80 | 97 | Reggio Calabria | 13,63 — | 13,30 85 |
| 45 | Bergamo | 11,54 — | 11,93 46 | 98 | Crotone | 13,68 — | 13,43 89 |
| 46 | Grosseto | 11,54 ↓ | 13,32 86 | 99 | Palermo | 13,74 — | 13,82 95 |
| 47 | Perugia | 11,54 ↑ | 10,93 21 | 100 | Enna | 13,86 ↓ | 14,75 105 |
| 48 | Imperia | 11,56 — | 11,36 30 | 101 | Agrigento | 14,04 — | 14,12 97 |
| 49 | Isernia | 11,59 ↓ | 13,08 83 | 102 | Catania | 14,14 — | 13,74 94 |
| 50 | Rovigo | 11,59 ↑ | 10,81 17 | 103 | Asti | 14,22 ↑ | 12,68 73 |
| 51 | Nuoro | 11,60 ↑ | 10,62 9 | 104 | Caserta | 14,68 — | 15,36 106 |
| 52 | Belluno | 11,60 — | 12,11 52 | 105 | Messina | 15,15 ↑ | 14,23 100 |
| 53 54 | Varese | 11,66 ↑ | 11,05 22 | 106 | Siracusa | 15,56 ↑ | 14,20 98 |
| 54 | Taranto | 11,69 ↓ | 12,86 77 | 107 | Napoli | 17,05 — | 16,41 107 |

13,87

2020-21

12,91

Provincia

Trento



MORTALITÀ EVITABILE - TUTTE LE CAUSE -

GIORNI DI VITA PERDUTI STANDARDIZZATI PRO-CAPITE

MASCHI E FEMMINE - 0-74 ANNI

| MASCHI E FEMMINE - 0-74 ANNI | Treviso Rimini | 12,93 12,95 | 13,39 14,03 |
|---|-------------------|----------------|----------------|
| MEDIA ANNUA BIENNIO 2020-2021 E CONFRONTO CON | Monza e Brianza | 13,11 | 13,93 |
| MEDIA ANNUA TRIENNIO 2017-2019 | Modena | 13,19 | 14,04 |
| (PRIME E ULTIME 7 PROVINCE) | Verona | 13,32 | 14,72 |
| , | Firenze | 13,34 | 14,15 |
| | media naz. | 16,08 | 16,70 |
| | Caserta | 19,63 | 20,49 |
| | Isernia | 19,86 | 18,90 |
| | Crotone Enna | 19,90 19,95 | 18,86 19,82 |
| | Sud Sardegna | 20,03 | 19,16 |
| | Siracusa | 20,09 | 19,50 |
| | Napoli | 21,12 | 21,02 |
| | | | |



8,53

9,22

8,47

8,96

8,89

8,73

2020-21

7,79

7,98

8,15

8,20

8,28

8,32

Provincia

Fermo Treviso

Verona

Firenze

Modena

Monza e Brianza

MORT. EVITABILE - CAUSE PREVENIBILI

GIORNI DI VITA PERDUTI STANDARDIZZATI PRO-CAPITE

MASCHI E FEMMINE - 0-74 ANNI

MEDIA ANNUA BIENNIO 2020-2021

E CONFRONTO CON MEDIA ANNUA TRIENNIO 2017-2019 (PRIME E ULTIME 7 PROVINCE)

| (PRIME E ULTIME 7 PROVINCE) | Padova | 8,42 | 8,75 |
|-----------------------------|--|--|--|
| | media naz. | 9,57 | 10,18 |
| | Crotone Enna Nuoro Napoli Isernia Sondrio | 11,37 11,49 11,80 12,12 12,13 12,26 | 11,02 11,58 12,55 12,40 11,33 13,95 |
| | Sud Sardegna | 13,07 | 13,95 |

5,09

4,77

4,92

5,30

5,81

4,86

2020-21

4,28

4,48

4,78

4,88

4,94

4,98

Provincia

Rimini

Trento

Treviso

Modena

Bolzano

Ascoli Piceno



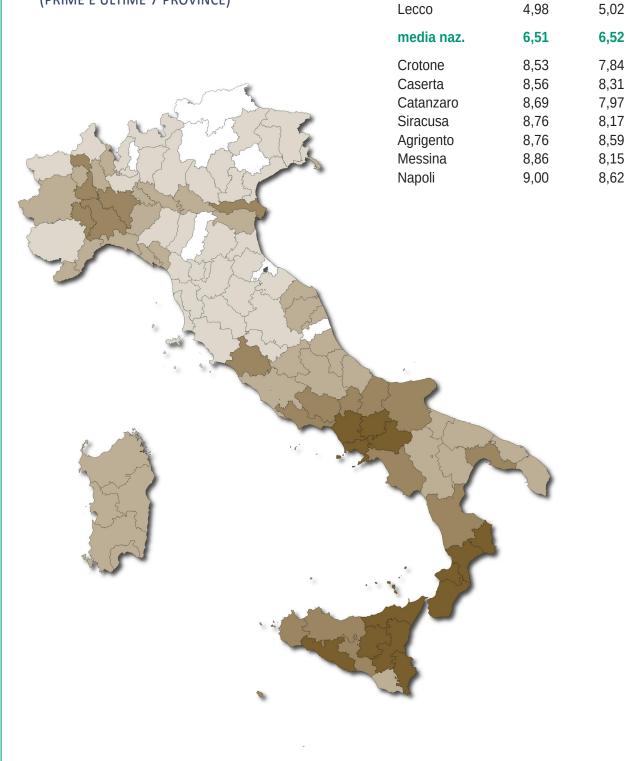
MORT. EVITABILE - CAUSE TRATTABILI

GIORNI DI VITA PERDUTI STANDARDIZZATI PRO-CAPITE

MASCHI E FEMMINE - 0-74 ANNI

MEDIA ANNUA BIENNIO 2020-2021

E CONFRONTO CON MEDIA ANNUA TRIENNIO 2017-2019 (PRIME E ULTIME 7 PROVINCE)





0,87

0,88

Provincia

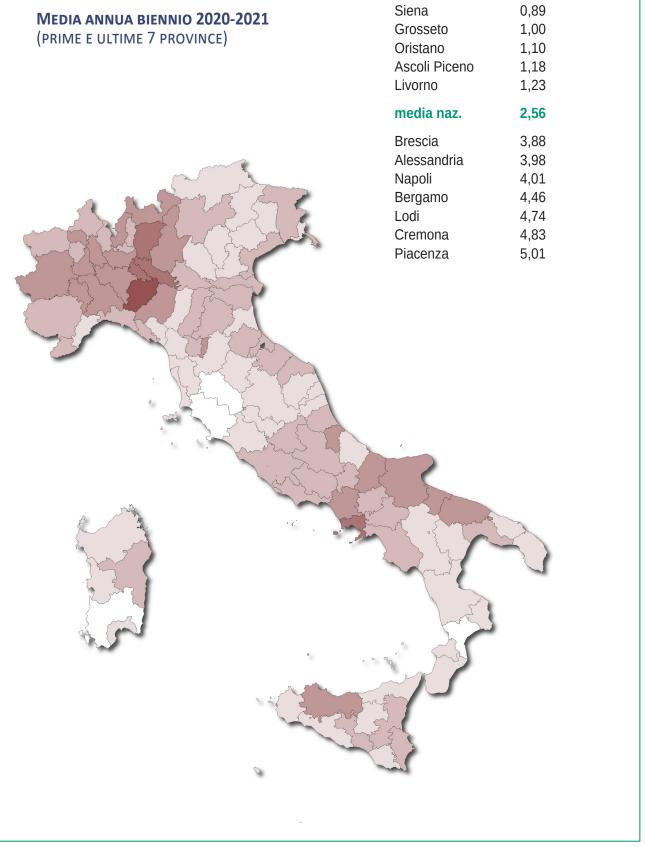
Catanzaro

Sud Sardegna

MORTALITÀ ATTRIBUITA A COVID-19

GIORNI DI VITA PERDUTI STANDARDIZZATI PRO-CAPITE

MASCHI E FEMMINE - 0-74 ANNI





ALTRA MORTALITÀ ENTRO I 74 ANNI (*)

GIORNI DI VITA PERDUTI STANDARDIZZATI PRO-CAPITE

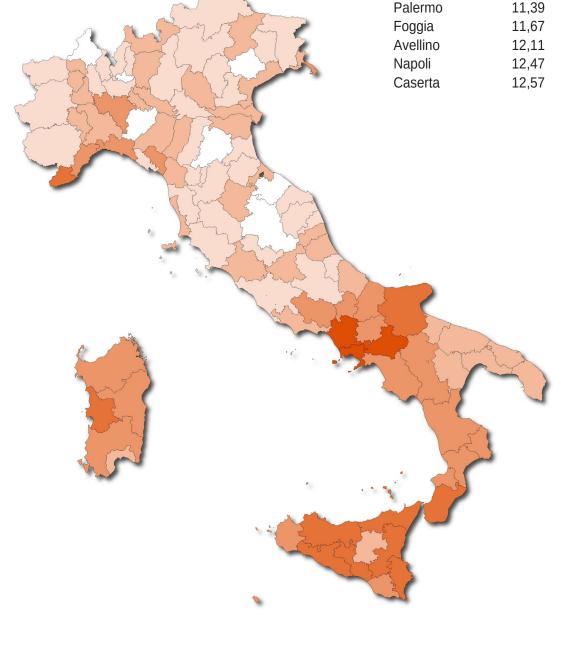
MASCHI E FEMMINE - 0-74 ANNI

MEDIA ANNUA BIENNIO 2020-2021

(PRIME E ULTIME 7 PROVINCE)

(*) ESCLUSE CAUSE EVITABILI E COVID-19

| Provincia | 2020-21 | 2017-19 |
|-----------------|---------|---------|
| Verbano-C.O. | 7,13 | 8,54 |
| Pesaro e Urbino | 7,28 | 7,54 |
| Perugia | 7,45 | 7,70 |
| Bologna | 7,71 | 8,08 |
| Piacenza | 7,73 | 8,32 |
| Treviso | 7,89 | 8,24 |
| Monza e Brianza | 7,95 | 7,98 |
| media naz. | 9,45 | 9,25 |
| Oristano | 11,22 | 8,93 |
| Siracusa | 11,30 | 10,80 |
| Palermo | 11,39 | 11,09 |
| Foggia | 11,67 | 10,65 |
| Avellino | 12,11 | 11,51 |
| Napoli | 12,47 | 12,20 |
| Caserta | 12,57 | 12,61 |
| | | |
| | | |





CONSULTAZIONE INDICATORI ONLINE

Dal 2013 il Centro Studi Nebo, curatore del Progetto MEV(i), pubblica Rapporti e Infografiche che restituiscono, anno dopo anno, una fotografia del fenomeno della mortalità evitabile nel nostro Paese

fino al livello provinciale grazie a una analisi condotta a valere sui dati dell'Indagine sui decessi per causa di morte dell'Istat.

A 10 anni dalla nascita del Progetto viene messa online la banca dati storica degli indicatori MEV(i) dal 2011 al 2022.

Tassi grezzi e standardizzati di mortalità generale per causa ed evitabile per tipologia, giorni di vita perduti per cause evitabili, contesto demografico, oltre che materiali e documentazione, sono liberamente consultabili a livello di regione e provincia sotto forma di tabelle dati e grafici.

INDICATORI PER REGIONE E PROVINCIA, CAUSA, SESSO E CLASSI DI ETÀ

Mortalità evitabile 0-74 anni per tipologia

Curva dei decessi, Serie storica, Tassi specifici e grezzi, Tassi standardizzati, Giorni di vita perduti

Mortalità generale (tutte le età) per causa

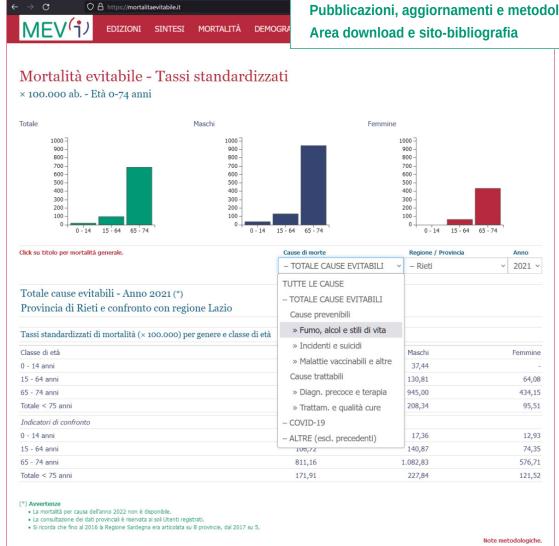
Curva dei decessi, Serie storica, Tassi specifici e grezzi, Tassi standardizzati

Contesto demografico

Piramide delle età, Struttura, Speranza di vita Schede di sintesi e mappe epidemiologiche

RAPPORTI E DOCUMENTAZIONE

Pubblicazioni, aggiornamenti e metodologia





WWW.MORTALITAEVITABILE.IT

INDICATORI PER REGIONE E PROVINCIA
PER GENERE E CLASSI DI ETÀ

MORTALITÀ EVITABILE E GENERALE
PER CAUSE DI MORTE EVITABILE / GRANDI GRUPPI DI CAUSE
CURVA DEI DECESSI,
TASSI SPECIFICI E GREZZI, TASSI STANDARDIZZATI,
SERIE STORICA, GIORNI DI VITA PERDUTI

CONTESTO DEMOGRAFICO

PIRAMIDE DELLE ETÀ, POPOLAZIONE RESIDENTE, ETÀ MEDIA, INDICE DI VECCHIAIA, SPERANZA DI VITA

BIBLIOGRAFIA E ALTRI MATERIALI





Nebo Ricerche PA srl, unico titolare del Progetto MEV(i) - Mortalità evitabile (con intelligenza), autorizza la diffusione e la riproduzione dei prodotti con licenza <u>BY-ND-NC</u> a condizione che sia citata la seguente fonte: Centro Studi Nebo - Rapporto MEV(i) - www.mortalitaevitabile.it.